

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1099 DEL 14/05/2021**

Servizio Personale

**OGGETTO: RECUPERO SOMME A CARICO DEL DIPENDENTE MATRICOLA 237  
– “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” CAT. C) - CAUSA  
ASTENSIONE DAL LAVORO PER MOTIVI DI SALUTE.**

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Richiamato l'art. 36 del vigente Contratto Collettivo di Lavoro del 21.05.2018, il quale disciplina il trattamento economico correlato alle assenze dal servizio per malattia e che stabilisce che “Il dipendente non in prova, assente per malattia, ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di diciotto mesi. Ai fini della maturazione del predetto periodo, si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei tre anni precedenti l'ultimo episodio morboso in corso.

Superato il periodo previsto dal comma 1, al dipendente che ne faccia richiesta può essere concesso di assentarsi per un periodo di 18 mesi in casi particolarmente gravi.

Il trattamento economico spettante al dipendente che si assenti per malattia, ferma restando la normativa vigente , è il seguente:

- a) intera retribuzione fissa mensile, comprese le indennità pensionabili, con esclusione di ogni altro compenso accessorio, per i primi 9 mesi di assenza”;
- b) il 90% della retribuzione fissa mensile per i successivi 3 mesi di assenza;
- c) il 50% della retribuzione fissa mensile per gli ulteriori 6 mesi di assenza;
- d) nessuna retribuzione per gli ulteriori eventuali 18 mesi.

Rilevato che il dipendente matricola **237** sig. [OMISSIS...] assunto a tempo indeterminato e pieno, con il profilo professionale di “ [OMISSIS...] ), relativamente al mese di Aprile c.a. ha prodotto certificazioni mediche acquisite agli atti datate 06.04.2021 e 12.04.2021.

Dovendo procedere al computo del periodo di comparto e considerato che nell'ultimo triennio lavorativo antecedente questo ultimo evento morboso, ovvero dal 13.04.2018 al 13.04.2021 lo stesso è stato assente per malattia per complessivi n. 290 giorni a cui si sommano n. 3 giorni di assenza ai sensi dell'articolo 35 del C.C.N.L. 2016/2018, per un totale di n. 293 giorni, superando di n. 23 giorni il suddetto periodo di comparto;

Ai sensi della normativa contrattuale succitata si procederà alla erogazione del **90%** della retribuzione per le giornate del 06,07 e 08.04.2021 e le giornate del 12 e 13.04.2021 .

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Andria, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 70 del 29.05.2020;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; la Legge n. 241/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Dato atto che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.

Ritenuta la propria competenza in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Risorse Umane, giusta Decreto Sindacale n. 972 del 30.04.2021

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, riportate e ritrascritte:

- di procedere, per il dipendente matricola **237**, [OMISSIS...] [OMISSIS...] alla erogazione del **90%** della retribuzione per le giornate del 06,07 e 08.04.2021 e le giornate del 12 e 13.04.2021.
- di comunicare gli estremi del presente provvedimento al dipendente interessato.
- di dare atto che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii e art.1, comma 9, lett. E) della legge 190/2012, né sussistono condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente Piano Triennale Anticorruzione.



CITTÀ  
DI ANDRIA

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'albo pretorio comunale saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1099 DEL 14/05/2021**

**OGGETTO: RECUPERO SOMME A CARICO DEL DIPENDENTE MATRICOLA 237 –  
"ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" CAT. C) - CAUSA ASTENSIONE DAL LAVORO PER  
MOTIVI DI SALUTE.**

**In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza  
dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000**

**Il Responsabile del Servizio Personale**  
Ottavia Matera / INFOCERT SPA

---

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .*

*L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"*

---